PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA REGIONE CALABRIA 2 0 1 4 – 20 2 0

PROGRAMMA DI AZIONE LOCALE 2 0 1 4 - 2 0 2 0

Misura 19 Sostegno allo sviluppo locale LEADER

Reg. UE n. 1303/2013, n. 1305/2013

Misura 19.3

"CAPOFILA GAL SIBARITIDE"

Scheda di progetto

"TERRE DI CALABRIA"

Misura 19.3: Cooperazione interterritoriale a titolarità regionale

Legale Rappresentante *"nome GAL"*	**ANTONIO POMILLO – PRESIDENTE GAL SIBARITIDE**
Codice progetto	

PROGETTO DI COOPERAZIONE INTERRITORIALE

Sezione I

1. TITOLO DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE

“TERRE DI CALABRIA”

2. DENOMINAZIONE ABBREVIATA

“TERRE DI CALABRIA”

3. IL GAL CAPOFILA

Denominazione completa Capofila:<<GAL SIBARITIDE SCARL>>

Indirizzo: VIA FALABELLA, 1 – 87071 - AMENDOLARA MARINA (CS)

telefono/fax: 0981-915228

posta elettronica: info@galsibaritide.it

Coordinatore del progetto di cooperazione:

Francesco Durso,info@galsibaritide.it, tel. 0981-915228

Autorità di Gestione Regione Calabria:Dott. Giacomo Giovinazzo

Soggetto referente della cooperazione: Fabio Campana

Indirizzo: Via Falabella, 1 – 87071 - Amendolara Marina (CS)

telefono/fax: 0981-915228

posta elettronica: info@galsibaritide.it

4. I PARTNER GAL

Denominazione completa Partner 1: GAL RIVIERA DEI CEDRI

GAL LEADER [X] GAL FEAMP ☐ GAL FESR ☐ GAL FSE ☐ GAL ex art. 10 CTE ☐ GAL IPARD ☐

GAL PLURIFONDO ☐ se, si, specificare..... NO GAL ☐

beneficiario Misura 19 [X] non beneficiario Misura 19 ☐ partner effettivo ☐ partner associato ☐

Soggetto referente della cooperazione:Maria Carmela Passarelli

posta elettronica:galcedri@gmail.com

Soggetto referente della cooperazione: Domenico Amoruso

Indirizzo:Via Imprese, 52, 87020 Santa Maria del cedro CS

telefono/fax: 340-7384249

posta elettronica:galcedri@gmail.com

Denominazione completa Partner 2: GAL POLLINO SVILUPPO

GAL LEADER [X] GAL FEAMP ☐ GAL FESR ☐ GAL FSE ☐ GAL ex art. 10 CTE ☐ GAL IPARD ☐

GAL PLURIFONDO ☐ se, si, specificare..... NO GAL ☐

beneficiario Misura 19 [X] non beneficiario Misura 19 ☐ partner effettivo ☐ partner associato ☐

Soggetto referente della cooperazione:Lorella Chimenti

Indirizzo: Via Roma, 8 - 87012 - Castrovillari (CS)

telefono/fax:0981-26919

posta elettronica:segretaria@galpollino.it

Denominazione completa Partner 3:GAL SILA

GAL LEADER [X] GAL FEAMP ☐ GAL FESR ☐ GAL FSE ☐ GAL ex art. 10 CTE ☐ GAL IPARD ☐

GAL PLURIFONDO ☐ se, si, specificare..... NO GAL ☐

beneficiario Misura 19 [X] non beneficiario Misura 19 ☐ partner effettivo ☐ partner associato ☐

posta elettronicainfo@galsila.it;

Soggetto referente della cooperazione: Francesco De Vuono

IndirizzoVia F. Gullo, 14, - 87058 - Spezzano della Sila (CS)

telefono/fax:339-6288550

posta elettronica: direttore@galsila.it

Denominazione completa Partner 4: GAL VALLE DEL CRATI

GAL LEADER [X] GAL FEAMP ☐ GAL FESR ☐ GAL FSE ☐ GAL ex art. 10 CTE ☐ GAL IPARD ☐

GAL PLURIFONDO ☐ se, si, specificare..... NO GAL ☐

beneficiario Misura 19 [X] non beneficiario Misura 19 ☐ partner effettivo ☐ partner associato ☐

Soggetto referente della cooperazione:In fase progettuale Valeria Fagiani

Indirizzo:Via Carlo Alberto Dalla Chiesa, 37 – 87040 – Rose (CS)

telefono/fax: 0984-903161

posta elettronica:gal@galcrati.it

Soggetto referente della cooperazione:In fase attuativa PierFranco Costa

Denominazione completa Partner 5: GAL STS

GAL LEADER [X] GAL FEAMP ☐ GAL FESR ☐ GAL FSE ☐ GAL ex art. 10 CTE ☐ GAL IPARD ☐

GAL PLURIFONDO ☐ se, si, specificare..... NO GAL ☐

beneficiario Misura 19 [X] non beneficiario Misura 19 ☐ partner effettivo ☐ partner associato ☐

Soggetto referente della cooperazione:Antonio Mondera

Responsabile Mis. 19.3: Pierluigi Aceti

Indirizzo: Via Eugenio Altomare, 13/a – 87054 - Rogliano (CS)

telefono/fax:0984-969154

posta elettronica:direzione@galsts.it

Denominazione completa Partner 6: GAL KROTON

GAL LEADER [X] GAL FEAMP ☐ GAL FESR ☐ GAL FSE ☐ GAL ex art. 10 CTE ☐ GAL IPARD ☐

GAL PLURIFONDO ☐ se, si, specificare..... NO GAL ☐

beneficiario Misura 19 [X] non beneficiario Misura 19 ☐ partner effettivo ☐ partner associato ☐

Soggetto referente della cooperazione:Martino Barretta

Indirizzo:SS106 – Torre Guardia Aragonese – 88814 - Melissa (KR)

telefono/fax:0962-935924

posta elettronica:info@galkroton.com

Denominazione completa Partner 7: GAL DUE MARI

GAL LEADER X GAL FEAMP ☐ GAL FESR ☐ GAL FSE ☐ GAL ex art. 10 CTE ☐ GAL IPARD ☐

GAL PLURIFONDO ☐ se, si, specificare..... NO GAL ☐

beneficiario Misura 19 X non beneficiario Misura 19 ☐ partner effettivo ☐ partner associato ☐

Soggetto referente della cooperazione: Pantaleone Mercurio

Soggetto referente della cooperazione:Luisa Caronte

Indirizzo: Via Miguel Cervantes, 10 – 88049 – Soveria Mannelli (CZ)

telefono/fax: 0968-662740

posta elettronica:direttore@galdeiduemari.it

Denominazione completa Partner 8: GAL TERRE VIBONESI

GAL LEADER X GAL FEAMP ☐ GAL FESR ☐ GAL FSE ☐ GAL ex art. 10 CTE ☐ GAL IPARD ☐

GAL PLURIFONDO ☐ se, si, specificare..... NO GAL ☐

beneficiario Misura 19 X non beneficiario Misura 19 ☐ partner effettivo ☐ partner associato ☐

Soggetto referente della cooperazione:Franco Barbalace

Indirizzo: Viale della Resistenza snc - 89864 - Spilinga (VV)

telefono/fax:800608579 cell. 393-9258892

posta elettronica:info@galterrevibonesi.it; cooperazione@galterrevibonesi.it

Denominazione completa Partner 9: GAL SERRE CALABRESI

GAL LEADER X GAL FEAMP ☐ GAL FESR ☐ GAL FSE ☐ GAL ex art. 10 CTE ☐ GAL IPARD ☐

GAL PLURIFONDO ☐ se, si, specificare..... NO GAL ☐

beneficiario Misura 19 X non beneficiario Misura 19 ☐ partner effettivo ☐ partner associato ☐

Soggetto referente della cooperazione:FilomenaCitraro

Indirizzo:C.da Foresta, snc – 88064 – Chiaravalle Centrale (CZ)

telefono/fax: 0967-998023

posta elettronica:galserrecalabresi@libero.it

Denominazione completa Partner 10: GAL BASSO TIRRENO REGGINO

GAL LEADER X GAL FEAMP ☐ GAL FESR ☐ GAL FSE ☐ GAL ex art. 10 CTE ☐ GAL IPARD ☐

GAL PLURIFONDO ☐ se, si, specificare.....NO GAL ☐

beneficiario Misura 19 X non beneficiario Misura 19 ☐ partner effettivo ☐ partner associato ☐

Soggetto referente della cooperazione:Fortunato Cozzupoli

Indirizzo:Via del Torrione, 96 – 89125 – Reggio Calabria

telefono/fax:0965-897939

posta elettronica:info@batir.it; cooperazione.galbatir@batir.it

Denominazione completa Partner 11: GAL TERRE LOCRIDEE

GAL LEADER X GAL FEAMP ☐ GAL FESR ☐ GAL FSE ☐ GAL ex art. 10 CTE ☐ GAL IPARD ☐

GAL PLURIFONDO ☐ se, si, specificare.....NO GAL ☐

beneficiario Misura 19 X non beneficiario Misura 19 ☐ partner effettivo ☐ partner associato ☐

Soggetto referente della cooperazione: Guido Mignolli

IndirizzoVia Trieste c/o Palazzo della Cultura I piano – 89044 Locri (RC)

telefono/fax:0964/236103

posta elettronica:galterrelocridee@gmail.com

Denominazione completa Partner 12: GAL AREA GRECANICA

GAL LEADER X GAL FEAMP ☐ GAL FESR ☐ GAL FSE ☐ GAL ex art. 10 CTE ☐ GAL IPARD ☐

GAL PLURIFONDO ☐ se, si, specificare.....NO GAL ☐

beneficiario Misura 19 X non beneficiario Misura 19 ☐ partner effettivo ☐ partner associato ☐

Soggetto referente della cooperazione: Principano Antonio Domenico

Indirizzo:Piazza Roma, snc – 89033 - Bova (RC)

Telefono: 0965-762121

posta elettronica:info@galareagrecanica.it; galareagrecanica@gmail.com

5. DESCRIZIONE DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE

Motivazioni

PREMESSA

Il progetto di Cooperazione Interterritoriale "Terre di Calabria", che vede impegnati i tredici Gal calabresi, è stato avviato in coerenza con la Circolare Prot. 406397 del 30 novembre 2018 recante disposizioni per l'attivazione di un progetto di cooperazione su scala regionale.
Prima ancora dell'emanazione della Circolare di cui sopra, tra i 13 GAL si è svolta una lunga fase di concertazione durante la quale sono maturate le linee generali di indirizzo sulle quali impostare il progetto di cooperazione.
Per come previsto dalla Circolare, i 13 GAL hanno sottoscritto un accordo preliminare di cooperazione ed hanno presentato, in data 14/12/2018, uno schema di progetto preliminare che è stato esaminato da un'apposita CommissioneRegionale, la quale ha fatto rilevare alcune criticità da tenere in considerazionenella fase di redazione della proposta progettuale definitiva.
In data 05 febbraio 2019, l'Autorità di Gestione ed il Dirigente di Settore, con nota Prot. 46542, hanno invitato il soggetto Capofila a presentare il progetto esecutivo nei successivi 60 giorni.
I 13 GAL, nel prendere atto della nota di cui sopra, hanno ripreso le attività di animazione e di ascolto degli attori locali al fine di rilevare: a) i fabbisogni nei singoli territori; b) il possibile soddisfacimento con risorse a disposizione; c) i soggetti potenzialmente interessati alla cooperazione. A conclusione della fase di identificazione dei fabbisogni di cooperazione e di condivisione dei risultati dell'analisi da parte dei 13 Partner GAL, si è passati all'avvio della fase progettuale impegnando un Gruppo di Lavoro appositamente incaricato dal Partenariato e coordinato dalla Struttura Tecnica delGAL Capofila.
I GAL hanno stipulato un accordo di partenariato in data 20/05/2019 a seguito di lettere di adesione al partenariato da parte di tutti i GAL aderenti.

MOTIVAZIONI RELATIVE ALLE SCELTE PROGETTUALI

L'esperienza maturata dalla maggior parte dei GAL coinvolti nelle precedenti quattro programmazioni Leader, come da successiva descrizione, costituisce di per sé uno strumento utile a favorire un processo crescente, seppur lento, di apertura dei territori e delle aziende verso nuovi orizzonti di mercati.
La principale missione del progetto, riferito essenzialmente alla identificazione di produzioni agricole regionali di qualità non ancora valorizzate attraverso sistemi codificati, ma suscettibili di tutela e protezione, è quella di contribuire mediante le azioni progettuali di cooperazione comuni e locali, al superamentodella particolare predisposizione delle aziende calabresi medio-piccole all'isolamento,favorendone in primis la crescita del capitale umano che, a sua volta, innesca un processo virtuoso di crescita economica e sociale su tutti i territori interessati dal progetto.
Le motivazioni poste alla base per la costituzione del "partenariato di progetto" vertono sulla necessità ormai diffusa di dover valorizzare, mediante una seriedi attività appositamente studiate, sia comuni che locali, un patrimonio inutilizzato/sottoutilizzato di prodotti agricoli attualmente "non riconoscibili" sui mercati extraregionali ed in alcuni casi addirittura in via di estinzione.
Proprio in considerazione del fatto che i GAL, nelle precedenti programmazioni, hanno agito sui rispettivi territori in maniera scoordinata ed a macchia di leopardo, in quanto i programmi Leader coprivano solo in parte le aree rurali, si è dato vita ad un modello innovativo di cooperazione che vede l'intera Calabria Rurale impegnata per il raggiungimento di obiettivi comuni ben delineati ed in tempi certi.
Il percorso, auspicato dalla Regione e messo in atto dai GAL, si prefigge di agire in primis sul piano culturale e sul capitale umano per sviluppare una strategia"regionale" utilizzando lo strumento dello scambio delle esperienze e delle buone prassi tra le aziende operanti nelle varie filiere agricole, per poi puntare all'ottenimento di un significativo incremento "qualitativo e quantitativo"delle produzioni locali ed aprire a

nuovi spazi di mercato mediante l'utilizzo di forme innovative di commercializzazione.
Oltre alle produzioni tutelate da marchi di protezione comunitaria, in Calabria esiste un vero e proprio giacimento di prodotti minori legati ai singoli territori su cui si vuole intervenire in modo coordinato per effettuare un capillare censimento e conseguente caratterizzazione e certificazione, accompagnati da disciplinari di produzione ed apposito "LOGO" identificativo del paniere che sarà oggetto di una efficace campagna di comunicazione, per come previsto nelle azioni di progetto.
Dalla necessità di agire su scala regionale per sviluppare un settore strategico dell'economia, riferita essenzialmente alle aree rurali, discendono gli obiettivi e le azioniche saranno messe in campo dai GAL nei prossimi anni di attività Leader 2014/2020, per poi agganciarsi alla prossima programmazione.

Le motivazioni che supportano la sostenibilità del progetto si fondano su una approfondita analisi SWOT tesa ad inquadrare le reali esigenze ed i fabbisogni dell'intero territorio regionale, in linea con il PSR regionale ed i singoli Piani di Azione Locale.
La strategia per cquisire una identità comune e rivitalizzare il sistema dei prodotti tipici minori, come elementi di identificazione del territorio calabrese, attraverso una serie di azioni coordinate che vedano impegnati tutti i principali attori dell'intera filiera agricola legata alle produzioni tipiche, al fine di innescare uno scambio di buone prassi per l'attivazione di un processo virtuoso, scaturisce da:

- analisi dei punti di forza e di debolezza, le opportunità e le minacce in riferimento alla situazione attuale;
- gli obiettivi dell'intervento e la loro gerarchia;
- la rilevanza e la coerenza degli obiettivi del progetto in relazione ai bisogni settoriali e ai problemi socio-economici a cui il progetto dovrà rispondere;
- la coerenza con la politica di sviluppo regionale e con la strategia di sviluppo locale dei PAL;
- gli obiettivi qualificabili e l'impatto previsto dalle priorità di intervento selezionate.

L'Analisi SWOT, espressa nella tabella di seguito riportata, evidenzia come lo strumento LEADER riferito ad un solo territorio, preso singolarmente, sia uno strumento inadeguato ad affrontare tutte le problematiche per lo sviluppo di un sistema di valorizzazione e promozione collettiva regionale di prodotti tipici, e come invece attraverso la massa critica e la sinergia che caratterizzano le operazioni di cooperazione Leader si possano progettare azioni comuni che possano portare ad un valore aggiunto del progetto.

Tabella SWOT

Punti di Forza	**Punti di Debolezza**
● Presenza di una sorprendente biodiversità in tutto il territorio regionale. ● Caratteristiche di "tipicità" della produzione regionale rispetto a quella nazionale. ● Ampio paniere di produzioni tipiche. ● Elevati margini di miglioramento della produttività. ● Forte legame delle produzioni agricole con il territorio. ● Miglioramento delle capacità gestionali delle singole imprese.	● Mancanza/ scarsa propensione all'adesione a sistemi di certificazione dei prodotti tipici. ● Scarsa propensione all'adesione a forme di collaborazione tra imprese (consorzi ecc). ● Filiere di produzione tipica non valorizzate e non certificate. ● Limitata disponibilità a cooperare per la realizzazione di infrastrutture comuni per l'innovazione e il miglioramento della competitività dei prodotti del territorio. ● Ridotte dimensioni delle imprese (in termini assoluti e relativi). ● Scarsa conoscenza delle comunità locali

	delle opportunità connesse allo sviluppo di prodotti agricoli.
Opportunità	**Minacce**
• Grande quantità di prodotti a forte identità territoriale. • Sviluppo della domanda di prodotti agricoli tipici e di qualità. • Elevata presenza di prodotti nelle Aree Interne della Regione al fine di una loro rivitalizzazione. • Qualificazione e differenziazione dei prodotti attraverso il riconoscimento da parte dei consumatori di caratteristiche qualitative specifiche, connesse al territorio attraverso la caratterizzazione. • Valorizzazione industriale e commerciale a livello locale delle produzioni agricole.	• Insufficiente massa critica per raggiungere mercati dei prodotti di qualità • Piccole dimensioni delle imprese: bassa capacità di entrare nei mercati. • Mancata utilizzazione delle opportunità offerte dalla società dell'ITC. • Competizione di altri mercati spesso più organizzati. • Ridotte capacità finanziarie degli imprenditori. • Progressivo indebolimento del comparto artigianale. • Possibile spopolamento nelle are interne. • Scarsa valorizzazione delle tradizioni locali.

Continuità, complementarietà e/o integrazione del progetto con altri progetti terminati o in essere di cooperazione e non

Il progetto di cooperazione "Terre di Calabria" rappresenta la continuità con la maggior parte dei progetti di cooperazione attuati dai GAL calabresi nelle precedenti programmazioni. Grande attenzione in tutti i progetti è stata riservata alle risorse enogastronomiche locali, considerando le stesse come volano di sviluppo per l'economia locale. A tal proposito, tutte le esperienze e le azioni positive maturate dai GAL nei progetti di cooperazione, saranno trasferite all'interno del partenariato di progetto in termini di acquisizione di buone pratiche e metodologie.

In sintesi alcuni progetti di cooperazione attuati dai GAL nella scorsa programmazione:

- **Progetto di Cooperazione Transnazionale "Rete itinerari gastronomici e cultura del gusto"**.
  Il progetto è stato condiviso da un ampio partenariato composto da diciotto GAL e quattro diversi Paesi: Cipro, Grecia, Italia e Portogallo. I partner italiani sono stati sette tra i quali il capofila è stato il CoGal Monte Poro.
  Temi centrali del progetto sono stati la dieta mediterranea ed il turismo enogastronomico.
  Le azioni comuni del progetto sono state incentrate principalmente sulla consapevolezza del valore del cibo e dell'alimentazione in sede locale, sulla promozione turistica a livello locale ed internazionale, sulle attività di animazione territoriale.

- **Progetto "Territori che fanno la cosa giusta"**.
  Capofila del progetto è stato il GAL Molise verso il 2000, lo stesso ha coinvolto n. 5 regioni italiane : la Sardegna, la Lombardia, la Calabria, il Molise e la Campania.
  Il progetto ha avuto come obiettivo generale quello di "supportare la capacità competitiva dei territori coinvolti attraverso processi di eco-innovazione basati sulla sostenibilità delle produzioni, l'efficienza delle imprese e una *governance* aperta nell'ambito della quale gli enti locali potevano esprimere un ruolo di supporto allo sviluppo.
- **Progetto di Cooperazione Interterritoriale "La strada delle colture e delle culture in Calabria".**
  Il progetto ha coinvolto complessivamente n. 11 GAL della Calabria.
  L'obiettivo del progetto è stato quello di creare un itinerario regionale che puntasse alla valorizzazione delle colture e delle culture in Calabria. Il compito principale dei GAL è stato quello di effettuare un'indagine accurata sul territorio regionale al fine di individuare i prodotti tipici e le risorse culturale da inserire nell'itinerario.
- **Progetto di Cooperazione Interterritoriale "CORTO CIRCUITO DEI CONTADINI"**.
  Tema cardine del progetto è stata la filiera corta in agricoltura ed è stato attuato in partenariato con ben 11 GAL della Regione Puglia.
  Il progetto ha avuto come obiettivo principale quello di promuovere e sostenere il contato diretto tra produttore e consumatore che consentisse di accorciare la filiera agro-alimentare.
  Il progetto è stato attuato prevedendo una serie di attività di sensibilizzazione, informazione /formazione sulle finalità dello stesso, percorsi di educazione alimentare ed attività connesse e complementari in collaborazione con gli istituti scolastici del territorio.
- **Progetto di Cooperazione Infraregionale "LUNGO LE SPONDE DEL LAGHI SILANI".**
  L'obiettivo del progetto è statoquello di valorizzare il territorio rurale della Sila Grande attraverso un approccio strategico integrato ed innovativo: da una promozione "verticale" del prodotto a marchio, ad una promozione "orizzontale" insieme ad un paniere di altri prodotti di assoluta qualità che ha coinvolto le diverse categorie imprenditoriali ed istituzioni locali.
- **Progetto "MIDA (MeditteraneanInitiatives Development in Agricolture)"**.
  Il progetto **M.I.D.A.** (*MeditteraneanInitiatives Development in Agricolture*).
  Progetto *Interreg III B – Archimed*, Misura 1.2: *Assistenza per i centri urbani, aree rurali e crescita della reciproca cooperazione*, relativa all'Asse 1: strategie per lo sviluppo territoriale, i sistemi urbani e l'integrazione delle regioni insulari.
  Il progetto ha mirato al rafforzamento del ruolo dei centri urbani e delle aree rurali del Mediterraneo, mediante la creazione di una rete di collegamento tra i territori per la promozione dei prodotti tipici locali.
- **Progetto "Cibi mediterranei monumenti paralleli" – INTERREG III B PROGETTO CIMBA**.
  Il progetto ha coinvolto oltre alla Regione Calabria, la Sicilia e la Sardegna, la Tunisia, le isole Baleari. Gli obiettivi principali sono stati: la tutela e la conservazione delle materie prime fondanti la dieta mediterranea; attivazione di un'analisi e di una riflessione critica del processo di filiera; attivazione di un sistema di supporto alla definizione di pacchetti turistici; creazione di pacchetti turistici per utenze specifiche.
- **Progetto "Turismo rurale Valle Crati"**
  Il progetto prevedeva l'attivazione di un sistema di prenotazione e promozione del turismo rurale.
- **Il Progetto di Cooperazione Transnazionale denominato "PROGETTO INTEGRATO PER IL TURISMO RURALE: AMBIENTE ED OSPITALITÀ QUALIFICATA"**.

Il progetto ha coinvolto in partenariato n. 7 GAL di cui 3 italiani (Calabria), due Finlandesi, uno portoghese ed uno Rumeno.

- **Il progetto di cooperazione Interterritoriale "Insieme non per C.A.SO."**

  Il progetto ha creato una rete interterritoriale aperta ai partner europei, per la di partecipazione e condivisione nei settori del turismo rurale e dell'inclusione sociale. L'obiettivo principale è stato quello di rafforzare lo spirito cooperativo creando le condizioni per sostenere e sviluppare un modo di fare impresa diverso: socialmente sostenibile, di qualità.

Obiettivo generale

L'obiettivo del progetto di cooperazione è quello di consolidare il networking tra i GAL, per acquisire un'identità comune, mediante l'*exploitation* di prodotti agricoli territoriali. Valorizzare le produzioni identitarie del territorio con l'obiettivo di realizzare attività che incrementino lo sviluppo locale e mantengano vivo ed efficace un sistema economico oggi definibile "di nicchia" lavorando su una metodologia condivisa per l'identificazione, la caratterizzazione e la valorizzazione dei prodotti attraverso scambi di buone pratiche e di esperienze.

Obiettivi operativi

L'obiettivo generale del progetto potrà essere raggiunto attraverso i seguenti principali obiettivi operativi:

- Creazione di una banca dati dei potenziali prodotti attraverso la rilevazione, mappatura e categorizzazione sui territori di competenza dei 13 GAL;
- Creazione del "Paniere target" dei prodotti;
- Predisposizione di ricerca e studi per la caratterizzazione dei prodotti agricoli e per la definizione dei disciplinari di produzione;
- Definizione di una mappa regionale di posizionamento territoriale dei prodotti del paniere;
- Predisposizione di uno studio di fattibilità di un logo identificativo dei prodotti del paniere e del regolamento di adozione;
- realizzazione di una pubblicazione del paniere dei prodotti individuati;
- Realizzazione di un portale dedicato al progetto di cooperazione;
- Realizzazione di un piano di comunicazione e divulgazione delle attività del progetto.

Ambiti tematici d'intervento del progetto

L'ambito tematico principale del progetto di cooperazione è lo sviluppo e l'innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali.

Attività di supporto tecnico preparatorio alla definizione del progetto

La fase preparatoria del progetto di cooperazione su scala regionale si è sviluppata attraverso numerosi incontri fra i Gal calabresi, al fine di individuare l'obiettivo generale e gli obiettivi operativi del progetto sulla base dei fabbisogni territoriali.
A seguito della pubblicazione della circolare regionale n. 406397 del 30/11/18 di invito ai 13 GAL selezionati a presentare una proposta progettuale preliminare,ed a seguito della nota n. 46524 del 05/02/19 con la quale è stato comunicato l'esito dell'istruttoria del progetto ed invitato alla presentazione del progetto esecutivo, gli stessi GAL hanno costituito un Gruppo di Lavoro di cui fanno parte i Responsabili dei PAL ed i Referenti della Cooperazione, coordinati dal Gal Capofila, al fine di avviare, fin da subito, un percorso condiviso che si è consolidato e durerà per tutta la durata del progetto.
Il gruppo di lavoro, si è riunito:

1) In data 10/12/18 presso la sede della Provincia di Cosenza in Viale Crati;
2) In data 07/02/19 presso il GAL Valle del Crati a Rose (CS);
3) In data 19/02/19 presso il CREA –PB di Rende (CS);
4) In data 22/02/19 presso il CREA –PB di Rende (CS);
5) In data 04/03/19 presso il CREA –PB di Rende (CS);
6) In data 08/03/19 presso il GAL Valle del Crati a Rose (CS);
7) In data 14/03/19 presso il GAL Valle del Crati a Rose (CS);
8) In data 15/03/19 presso il Dipartimento Agricoltura della Regione Calabria a Catanzaro;
9) In data 18/03/19 presso il GAL Valle del Crati a Rose (CS);
10) In data 29/03/19 presso l'Università della Calabria a Rende (CS);
11) In data 05/04/19 presso il GAL Valle del Crati a Rose (CS);
12) In data 16/04/19 presso il GAL Valle del Crati a Rose (CS);

Oltre agli incontri per l'elaborazione del progetto preliminare il Gruppo di Lavoro si è occupato di recuperare gli atti di adesione al progetto da parte dei territori.

Percondividere il fascicolo di progetto, il partenariato si è riunito n. 5 volte, in data 03/12/18, in data 28/02/19, in data 27 marzo 2019, in data 05/08/19 ed in data 09/09/19 presso la cittadella regionale a Catanzaro.

In data 13/02/19 il gruppo di lavoro si è incontrato con gli esponenti regionali e con la struttura tecnica di COGEA per confrontarsi sulle linee direttive e sulle criticità riscontrate nel progetto preliminare.

Al fine di definire in modo dettagliato le attività progettuali, azioni comuni e locali ed implementare le Sezioni I e II del fascicolo di progetto, sono stati organizzati degli incontrispecifici con i GAL, utilizzando la metodologia partecipativa del Design Thinking.

In particolare sono stati organizzati i seguenti i incontri territoriali:

- 1 ° incontro presso il GAL Valle del Crati a Rose (CS) in data 08 marzo con i GAL Sibaritide, Pollino, Valle del Crati e Riviera dei Cedri;
- 2° incontro presso il GAL Valle del Crati a Rose in data 14 marzo con i GAL Savuto, Due Mari, Sila;
- 3° incontro presso il Dipartimento Agricoltura della Regione Calabria a Catanzaro con i GAL Kroton, Terre Vibonesi, Batir, Terre Locridee, Area Grecanica e Serre Calabresi.

Descrizione delle attività comuni previste per la realizzazione del progetto

La principale missione del progetto, è costituita dalla identificazione di produzioni agricole regionali di qualità non ancora valorizzate attraverso sistemi codificati, ma suscettibili di tutela e protezione, è quella di contribuire mediante le azioni progettuali di cooperazione comuni e locali, al superamento della particolare predisposizione delle aziende calabresi medio-piccole all'isolamento, favorendone in primis la crescita del capitale umano che, a sua volta, innesca un processo virtuoso di crescita economica e sociale su tutti i territori interessati dal progetto.

Il progetto intende, quindi, valorizzare, mediante una serie di attività appositamente studiate, sia comuni che locali, un patrimonio inutilizzato/sottoutilizzato di prodotti agricoli attualmente "non riconoscibili" sui mercati extraregionali ed in alcuni casi addirittura in via di estinzione.

Oltre alle produzioni tutelate da marchi di protezione comunitaria, in Calabria esiste un vero e proprio giacimento di prodotti minori legati ai singoli territori su cui si vuole intervenire in modo coordinato per effettuare un capillare censimento e conseguente caratterizzazione e certificazione, accompagnati da disciplinari di produzione ed apposito "LOGO" identificativo del paniere che sarà oggetto di una efficace campagna di comunicazione, per come previsto nelle azioni di progetto.

Il progetto prevede la rilevazione di una serie di informazioni relative ai prodotti (tra cui: la qualità dei prodotti, le modalità di coltivazione e produzione, il numero di aziende che lo producono, il fatturato medio generato, le potenziali applicazioni, la presenza di filiere o protofiliere, cenni storici etc.), alcuni dei quali diventeranno driver per le scelte strategiche.

Tale scheda di rilevazione (fac-simile allegato) nella fattispecie, dettaglierà in maniera analitica le

produzioni agricole identitarie del territorio dei singoli GAL, anche attraverso una comparazione con i prodotti già noti (PAT, prodotti agricoli riconosciuti non a marchio europeo, DE.CO ecc).
I PAT, Prodotti Agroalimentari Tradizionali, sono produzioni peculiari di un territorio e di nicchia riconosciuti ufficialmente dal MIPAAFT, il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e del Turismo, selezionati in base al criterio "ottenuti con metodi di lavorazione, conservazione e stagionatura consolidati nel tempo, omogenei per tutto il territorio interessato, secondo regole tradizionali, per un periodo non inferiore ai venticinque anni".
Tali prodotti di nicchia, pur essendo di grande qualità, sono caratterizzati da produzioni limitate in termini di quantità ad aree territoriali ristrette, tali da non giustificare un marchio DOP o IGP. Nell'ultima revisione dell'elenco da parte del Ministero - la diciottesima, che risale al 13/03/2018, i PAT della Regione Calabria sono 268.
L'elenco dei PAT è regolamentato dalla L.R. n. 15654 del 30 settembre 2004. Ai sensi della citata normativa, gli interessati possono richiedere l'inserimento/revisione nell'elenco dei prodotti agroalimentari tradizionali della Regione Calabria compilando gli allegati pubblicati nella sezione "modulistica".
L'elenco delle PAT presenti in Calabria è consultabile al sito web http://www.regione.calabria.it/website/organizzazione/dipartimento8/subsite/qualita_promozione/pat/

LE DENOMINAZIONI COMUNALI D'ORIGINE (DE.C.O.), o denominazioni comunali (De.Co.), rappresentano un riconoscimento concesso dall'amministrazione comunale ad un prodotto in genere strettamente collegato al territorio e alla sua comunità, senza alcuna sovrapposizione con le denominazioni d'origine vigenti. Nati in seguito alla legge nº 142 dell'8 giugno 1990, che consente ai Comuni la facoltà di disciplinare, nell'ambito dei principi sul decentramento amministrativo, in materia di valorizzazione delle attività agroalimentari tradizionali.
Nel corso degli anni i GAL hanno maturato una notevole esperienza in termini di conoscenza delle produzioni agroalimentari presenti sui propri territori.
A tal proposito ed a titolo meramente esemplificativo si richiamano alcuni prodotti di eccellenza presenti sul territorio, che costituiranno un punto di partenza per l'attuazione del progetto:

- Liquore agli agrumi (Limetta o piretta);
- Pasta a confetti;
- Carne podolica silana;
- Caciocavallo di podolica;
- Biondo tardivo di Trebisacce;
- Peperoncino di diamante;
- Bucconotto;
- Ciliegie di Roseto;
- Sacchetto di maiale;
- Pomodoro di belmonte
- Castagna del savuto
- Melanzana violetta di Longobardi
- Tartufo di Pizzo;
- Miele di eucaliptus

Al fine di ***consolidare il networkingtra i GAL, acquisire un'identità comune mediante l'exploitation di prodotti agricoli territoriali***, il progetto prevede una serie di azioni comuni e azioni locali.
Le azionicomuni saranno attuate sui diversi territori coinvolti con il contributo dei vari partner.
Le azioni locali saranno attuate in maniera differenziata tra i GAL, sui singoli territori, al fine di rafforzare l'efficacia delle stesse.
Le **azioni comuni**, che saranno attuate con il contributo dei vari partner, sono di seguito esplicitate in quattro macro-gruppi di attività a loro volta spacchettate al loro interno.
Le attività previste nel macro gruppo n. 3 sono trasversali all'intera durata del progetto.

AZIONI COMUNI:

WP1 –Sviluppo Progettuale

In questa fase di azioni comuni verrà svolta l'attività di coordinamento tecnico e supporto all'attuazione del progetto e delle azioni comuni.

In particolare verranno attivati gli interventi connessi alla corretta attuazione del progetto comune, secondo le competenze e gli impegni definiti nell'accordo di cooperazione, comprendenti: direzione, coordinamento, supporto tecnico, promozione, controllo operativo, ecc..

1.1 Personale dedicato alla realizzazione delle attività progettuali

A monte dell'implementazione delle attività progettuali i partner, sulla base di quanto scritto nell'Accordo di Cooperazione e nel presente Fascicolo di Progetto, costituiranno innanzitutto la struttura di gestione del Progetto, identificando in maniera dettagliata le persone incaricate delle funzioni e dei compiti ai fini dello sviluppo e dell'attuazioni di tutte le azioni previste nel progetto.

Le spese afferenti a questa voce sono relative al personale dedicato alla realizzazione delle attività previste dal progetto di cooperazione comprese le attività di gestione amministrativa e finanziaria svolte da ciascun partner. (cfr disposizioni applicative *Paragrafo 10-Ruolo dei GAL Partner*).

Soggetti attuatori: I 13 GAL.

Destinatari: I 13 GAL.

***1.2* Coordinamento e attuazione del progetto in capo al capofila**

Le attività di Coordinamento comprendono quelle relative all'attuazione del progetto che fanno capo al capofila:

- direzione e coordinamento del progetto, compresa la predisposizione dell'accordo di cooperazione contenente la definizione degli impegni rispettivi dei partner;
- direzione e coordinamento dell'attuazione del progetto e dei compiti che rientrano tra le responsabilità di ciascun partner, per assicurare la corretta attuazione del progetto comune così come previsto nell'accordo di cooperazione;
- coordinamento finanziario del progetto: raccolta di informazioni sulle richieste difinanziamento presentate da ciascun partner rendendo disponibili dette informazioni aipartner e alle autorità regionali e/o nazionali interessate);
- verifica del cronoprogramma delle attività e delle relative spese sostenute (aspetti finanziaridell'attuazione del progetto in termini di spese sostenute e risorse ottenute, organizzazionedi scambi tra gruppi, preparazione dei documenti relativi all'attuazione finalizzati a rilevarelo stato di avanzamento fisico, finanziario e procedurale del progetto);
- verifica del rispetto degli impegni assunti da ciascun GAL per la corretta attuazione delprogetto comune;
- coordinamento delle azioni di animazione e comunicazione fra i partner finalizzato anche afavorire il flusso di informazioni fra le AdG;
- raccordo con le reti nazionali e con la rete europea.

Le spese a carico del capofila per il coordinamento sono rapportate al costo di una unità lavorativa dedicata sia al coordinamento che all'attuazione del progetto.

Soggetto attuatore: GAL Capofila.

Destinatari: Tutti i partner GAL.

WP2: Creazione e adozione di una metodologia comune di *exploitation* di un paniere "target"

Coerentemente con l'obiettivo di progetto, tale attività è finalizzata all'identificazione delle produzioni agricole territoriali (non oggetto di riconoscimento attraverso i sistemi di qualità regionali), attraverso una metodologia di lavoro condivisa. Tale attività sarà svolta mediante il coinvolgimento di un Comitato Scientifico composto da esperti con competenze ed esperienze nel settore.

Tale comitato scientifico sarà individuato dal Comitato tecnico composto dai responsabili dei PAL di ogni GAL attraverso una procedura di evidenza pubblica.
Il processo di individuazione dei prodotti legati al territorio sarà il più ampio possibile e con la massima condivisione delle aziende agricole, dei cittadini e degli amministratori locali.
Ciò verrà realizzato mediate il consolidamento del networking tra i vari GAL che prevede le seguenti attività:

2.1 Creazione e **condivisione** di una **scheda di rilevazione/censimento** che dovrà contenere una serie di informazioni relative ai prodotti e che dovrà prevedere una serie di fattori (tra cui: la qualità dei prodotti, le modalità di coltivazione e produzione, il numero di aziende che lo producono, il fatturato medio generato, le potenziali applicazioni, la presenza di filiere o protofiliere, cenni storici etc.), alcuni dei quali diventeranno *driver per le scelte strategiche*. Tale scheda nella fattispecie, dettaglierà in maniera analitica le produzioni agricole identitarie del territorio dei singoli GAL, anche attraverso una comparazione con i prodotti già noti (prodotti agricoli riconosciuti non a marchio europeo, PAT, DE.CO ecc). Tale scheda sarà validata dal Comitato Scientifico.

2.2 *Format kick off meeting* di avvio del progetto di cooperazione sui 13 territori. L'azione prevede la definizione di un format comune a tutti i GAL dell'incontro di presentazione del progetto, delle attività e del Comitato Scientifico alla popolazione ed agli amministratori locali. Gli incontri prevedono il coinvolgimento di food blogger, di social media ma anche delle TV locali, della stampa e degli esperti di settore.

2.3 Creazione di una metodologia comune di somministrazione field della scheda di rilevazione/censimento precedentemente strutturata (esempio: si potrà procedere ad una somministrazione de visu, mediante l'interlocuzione con aziende, con agronomi, esperti del settore, ma anche con "memorie storiche" del territorio, consumatori, "vecchi agricoltori, comuni , *food blogger*, etc) o potrà essere compilata mediante **piattaforma on line** (es.*googlemodule)*..

2.4 Creazione di una banca dati di tutti i prodotti censiti sui territori (compresi quelli già noti) e centralizzazione dei dati sulla piattaforma cloud. Ogni GAL procederà a rielaborare le singole schede recepite dai vari stakeholders e, per ogni singolo prodotto censito genererà un'unica scheda che sarà caricate su un'apposita sezione della piattaforma e conterrà tutti i campi definiti nel WP2.1

2.5 Selezione dei prodotti agricoli da analizzare (mediante il supporto del Comitato Scientifico). Si tratta di prodotti che potrebbero seguire iter di certificazione già note o prodotti che possono seguire nuovi filoni di certificazione.

WP 3: Caratterizzazione e predisposizione di disciplinari di produzione di qualità

Una volta selezionato il paniere target, si procederà alla caratterizzazione dei prodotti e alla redazione dei rispettivi disciplinari. Tale attività è finalizzata **a dare un'identitàcomune ai prodotti agricoli territoriali** inseriti dai singoli GAL, mediante l'acquisizione di consulenze specialistiche di tipo tecnico/scientifico, avvalendosi anche del supporto del Comitato Scientifico. Al fine di sviluppare l'attività 3.4 che segue, saranno coinvolti soggetti esperti che hanno le migliori competenze per poter erogare questi particolari servizi.
Le azioni previste sono le seguenti:

3.1 Definizione di un modello di caratterizzazione condiviso da tutti i partner per l'individuazione dei parametri necessari alla caratterizzazione stessa. Tale attività dovrà prevedere l'identificazione dei principali parametri da rilevare nell'analisi dei prodotti vegetali freschi e trasformati (es: le caratteristiche nutrizionali, organolettiche e salutistiche di produzioni vegetali in funzione delle tecniche agronomiche e dei processi di conservazione e trasformazione).

3.2 Creazione di un unico format di disciplinare di produzione, da sviluppare per ogni singola categoria di prodotto "target", inclusi anche gli aspetti territoriali.

3.3 Definizione format comune di bando unico di evidenza pubblica per la fornitura dei servizi di caratterizzazione e disciplinari;

3.4 Elaborazione disciplinari, **caratterizzazione ed analisi chimica e organolettica** dei prodotti del paniere, **analisi storica** dei prodotti selezionati nei singoli territori sulla base criteri omogenei. Una volta ottenuti i risultati delle analisi, il Comitato Scientifico validerà la composizione del paniere target . A questo

punto, si procederà a categorizzare i vari prodotti e per ognuna di esse si realizzerà un disciplinare ad hoc.
3.5 Per ogni prodotto del paniere target, si procederà **all'identificazione delle principali applicazioni e dei trend di mercato** e di settore a livello locale ma anche nazionale e internazionale (a cura dei GAL).
3.6 Caricamento Disciplinari del paniere sulla piattaforma (a cura dei GAL).
3.7 Definizione di una mappa di posizionamento territorialedi tutti "i prodotti target". Tale mappa, coerentemente con l'obiettivo generale del progetto, sarà una fotografia di tutti i prodotti agricoli territoriali identitari, essa sarà redatta sia per ogni singolo GAL che su scala regionale.

WP4: Studio di fattibilità, comunicazione e divulgazione dei risultati del progetto
Tale attività è finalizzata a generare valore aggiunto per i GAL che operano sui territori della Calabria, soprattutto in termini di creazione e scambio di nuova conoscenza tacita e codificata. Condividere i principali risultati del progetto e divulgare i principali output, infatti, è una modalità di trasferimento della conoscenza tra territori eterogenei tra loro che, nell'ambito di un sistema consolidato di networking, rafforza la consapevolezza di poter **creare e rafforzare sempre più un'identità territoriale comune**. Le attività di seguito riportate sono trasversali all'intera durata del progetto.

4.1 Studio di fattibilità e delle principali strategie di valorizzazione del paniere target, **creazione di un logo** identificativo dei prodotti del paniere e relativo **regolamento di adozione** ed elaborazione di un**piano di comunicazione mediante** l'acquisizione di consulenze specialistiche
L'obiettivo dell'attività è l'identificazione dei principali strumenti per la valorizzazione e divulgazione del paniere target e del logo.
4.2 Realizzazione di un portale dedicato al progetto, nel quale inserire tutte le informazioni e gli output di progetto.
4.3 Realizzazione di una pubblicazione sul paniere dei prodotti agricoli.
***4.4* Workshop finale** di trasferimento del *knowhow.*

I quattro macro gruppi di attività, in quanto azioni comuni, offriranno ai singoli partner di progetto l'opportunità di adottare metodologie comuni di exploitation dei prodotti e definire attività congiunte e coordinate prevedendo come output principali :

- Format Scheda di rilevazione dei prodotti;
- Piattaforma di condivisione delle attività di progetto;
- Elenco prodotti da inserite nel "Paniere target regionale" e mappa regionale;
- Definizione parametri per la caratterizzazione dei prodotti;
- Format disciplinare di produzione;
- Logo condiviso del progetto;
- Pubblicazione Finale del paniere ed eventuali minivideo;
- Piattaforma telematica per caricamento azioni e risultati di progetto.

Oltre alle **azioni comuni** che costituiranno le attività *core* del progetto, saranno previste delle azioni locali che saranno **attuate in maniera differenziata tra i GAL** nei vari territori, per rafforzare l'efficacia delle azioni comuni e massimizzare l'impatto a livello locale.**A livello locale, le attività, coerentemente con le azioni comuni, sono strutturate per come riportate nell'Allegato II:**

AZIONI LOCALI:

WP1 Rilevazione prodotti mediante attività sul campo. Tale WP comprende i seguenti sotto WP:

WP1.1 Selezione personale per la rilevazione/censimento dei prodotti (ove possibile impiego personale interno qualificato) e per il supporto all'attività di caratterizzazione.
WP1.2 Compilazione scheda rilevazione prodotti.
WP1.3.**Caricamento schede** rilevazione su piattaforma condivisa (vedi WP2.4 dell'attività comune).

Con riferimento al **WP 2: Divulgazione**, sicuramente a livello locale sono previste le seguenti attività:

WP2.1. ***kick off meeting*** **di avvio del progetto** di cooperazione sui 13 territori secondo il format di cui al punto 2.2. In tali incontri sarà presentato il progetto, le attività e il Comitato Scientifico alle aziende, alla popolazione ed agli amministratori locali. Gli incontri prevedono il coinvolgimento di food blogger, di social media,di TV locali, della stampa e degli esperti di settore.*(inizio attività prevista dicembre 2019).*

WP2.2 Altre attività di show cooking e attività similari che rispondono a peculiari esigenze territoriali (es: incontri con le scuole, nelle fattorie didattiche, nelle fattorie sociali, agriturismi, associazioni di categoria ecc.).

WP2.3 Spese generali relative all'organizzazione ed all'attuazione delle attività progettuali < 10% del budget di progetto di ogni singolo partner, tali spese comprendono le spese telefoniche, telematiche, di segreteria, di cancelleria, di monitoraggio, di elettricità, di affitto dei locali e altro, basati sui costi effettivi per l'attuazione del progetto.

WP3: Risultati attesi

I risultati attesi con il progetto in relazione agli obiettivi descritti, si possono così sintetizzare:

- ✓ aumento della consapevolezza e sensibilizzazione dei produttori e dei ristoratori, sul valore dei prodotti del territorio per incentivare la loro somministrazione anche tramite la realizzazione di workshop e show cooking;
- ✓ aumento del know how, attraverso lo scambio di buone prassi e creazione di una rete integrata territoriale di operatori rurali atta a diversificare l'offerta dei prodotti del territorio;
- ✓ sviluppo di nuove filiere agricole che possono contribuire alla valorizzazione dei prodotti enogastronomici locali, tramite la realizzazione di eventi mirati nel mercato locale.
- ✓ valorizzazione dei prodotti agricoli tramite la caratterizzazione e la predisposizione dei disciplinari condivisi.

Indicatori del progetto

Indicatori	***Unità di misura***	***Valore previsionale***
Indicatori di realizzazione		
Partner	***Numero***	***13***
di cui GAL	***Numero***	***13***
di cui Partner no Gal	***Numero***	***nessuno***
Regioni coinvolte	***Numero***	***1***
Stati coinvolti (per i progetti transnazionali)	***Numero***	***1***
Accordo partenariato	***Numero***	***1***
Rete tra operatori locali	***Numero***	***1***
Incontri informativi previsti	***Numero***	***79***

Schede rilevazione da somministrare	***Numero***	***1***
Soggetti da contattare	***Numero***	***630***
Prodotti comuni	***Numero***	***2***
Indicatori di risultato		
Descrittori di qualità	***Numero***	***104***
- Soggetti coinvolti	***Numero***	***345***
-nr di produzioni locali coinvolte	***Numero***	***195***
- personale coinvolto	***Numero***	***13 (referenti GAL)***
- strutture comuni attivate	***Numero***	***1***
- studi ed indagini	***Numero***	***1***
- nr incontri/seminari informativi realizzati	***Numero***	***79*** (almeno n. 1 evento comune da replicare in ogni GAL e almeno n. 3 eventi locali realizzati per ogni singolo GAL)
eventi divulgativi	***Numero***	***61***
- produzioni agricole territoriali selezionate	***Numero***	***145***
- produzioni agricole territoriali caratterizzate da studi	***Numero***	***130***
-disciplinari di produzione	***Numero***	***130***
Struttura comune attivata	***Numero***	***1***
Piattaforma telematica	***Numero***	***1***
Applicazioni informatiche	***Numero***	***1***
Pubblicazioni	***Numero***	***1***

6. METODI E PROCEDURA DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO

Forma giuridica e gestionale

La forma giuridica gestionale della fase attuativa del progetto saràdisciplinata attraverso un accordo di partenariatotra i 13 GAL.

Modalità di attuazione

Modalità attuative	Attività	Soggetto responsabile
A regia diretta	*WP1 – Azioni Comuni – Sviluppo Progettuale*	Tutti i GAL PARTNER
	WP2: Creazione e adozione di una metodologia comune di exploitation di un paniere "target"	Tutti i GAL PARTNER
	WP3: Caratterizzazione e predisposizione di disciplinari di produzione di qualità	Tutti i GAL PARTNER
	WP4: Studio di fattibilità, comunicazione e divulgazione dei risultati del progetto	Tutti i GAL PARTNER
	WP1 - Azione Locale - Rilevazione prodotti mediante attività sul campo.	Tutti i GAL PARTNER
	WP 2 - Azione locale - Divulgazione	Tutti i GAL PARTNER
In convenzione		
A bando		

7. ASPETTI ORGANIZZATIVI

Crono - programma delle attività del progetto

Data di inizio progetto: 01/12/2019

Data di fine progetto: 30/11/2023

Durata del progetto in mesi: 48

	Tempi di realizzazione						
	Attività	**2018**	**2019**	**2020**	**2021**	**2022**	**2023**
Attività di supporto preparatorio	**Ricerca partner**	X					
	Sudi di fattibilità, ricerche, consulenze	X	X				

		specialistiche						
		Comunicazione e informazione	X	X				
		Organizzazione riunioni e incontri	X	X				
		Spese generali attività di progettazione e animazione	X	X				
Attuazione del progetto	**Azioni comuni**	**Sviluppo progettuale**		X	X	X	X	X
		Creazione e adozione di una metodologia comune di exploitation di un paniere "target"		X	X			
		Caratterizzazione e predisposizione di disciplinari di produzione di qualità			X	X		
		Studio di fattibilità, Comunicazione e divulgazione sull'attuazione del progetto		X	X	X	X	X
	Azioni Locali	**Rilevazione prodotti mediante attività sul campo**		X	X			
		Comunicazione e divulgazione		X	X	X	X	X

Modalità individuate per assolvere ai compiti organizzativi e direttivi

L'attuazione del progetto sarà garantita da un accordo di partenariato stipulato tra i partner che disciplina i compiti organizzativi e direttivi.

Ciascunpartner eseguirà le prestazioni di propria competenza in totale autonomia fiscale, gestionale ed operativa, con personale e responsabilità in ordineall'esecuzione dei compiti a ciascuno affidati.

Ruoli e doveri del capofila:

Il Capofila si impegna a svolgere direttamente nonché a coordinare e gestire le seguenti attività necessarie a garantire la migliore attuazione del progetto:

- la progettazione e l'organizzazione delle attività connesse al progetto nonché l'adattamento del progetto di cooperazione ad eventuali nuove esigenze e finalità legate all'ingresso di nuovi Partner garantendo, comunque, il rispetto delle finalità e degli obiettivi indicati nel presente Accordo;
- la direzione ed il coordinamento dell'attuazione del progetto ed il coordinamento dei compiti di ciascun Partner, per assicurare la corretta attuazione dell'azione comune;
- coordinamento finanziario del progetto: raccolta di informazioni sulle richieste di finanziamento presentate da ciascun partner rendendo disponibili dette informazioni ai partner e alle autorità regionali e/o nazionali interessate) nonché, ove necessario, la sottoscrizione degli atti finalizzati alla realizzazione del progetto;
- verifica del cronoprogramma delle attività e delle relative spese sostenute (aspetti finanziari dell'attuazione del progetto in termini di spese sostenute e risorse ottenute, organizzazione di scambi tra gruppi, preparazione dei documenti relativi all'attuazione finalizzati a rilevare lo stato di avanzamento fisico, finanziario e procedurale del progetto);
- verifica del rispetto degli impegni assunti da ciascun GAL per la corretta attuazione del progetto comune;
- la custodia di tutti gli atti amministrativi e finanziari riguardanti il progetto comune e la cura gli aspetti amministrativi e legali correnti;
- coordinamento delle azioni di animazione e comunicazione fra i partner finalizzato anche a favorire il flusso di informazioni con l'AdG;
- la partecipazione alle iniziative che si svolgeranno sui territori di riferimento riguardanti il progetto di cooperazione;
- la promozione del progetto di cooperazione mediante l'utilizzo di strumenti condivisi dai partner;
- lo sviluppo dei contatti con possibili nuovi partner per ampliare il partenariato di Progetto.
- raccordo con le reti nazionali e con la rete europea.

Il GAL Capofila, nello svolgimento delle attività di cui sopra, sia nella fase preliminare che definitiva/attuativa, sarà affiancati dal ***"Comitato Tecnico"*,** composto dai Responsabili dei 13 PAL.

Doveri dei partner:

- il rispetto di tutti gli impegni assunti per la corretta e integrale attuazione del Progetto;
- lo svolgimento delle attività di animazione sui territori di riferimento e di attuazione delle azioni previste dal progetto;
- il rispetto dei principi di pari opportunità, trasparenza e concorrenza, così come previsto dai regolamenti e dalle leggi comunitarie e nazionali;
- la puntuale partecipazione alle spese relative alle attività comuni secondo il criterio e la dotazione finanziaria stabiliti dal partenariato.
- la trasmissione al capofila delle informazioni sull'avanzamento fisico, amministrativo e finanziario e lo sviluppo di contatti e relazioni con possibili nuovi partner all'interno dei propri territori;
- il coinvolgimento delle amministrazioni locali e delle forze economiche e sociali nei territori di competenza;
- la diffusione delle informazioni relative all'avanzamento delle attività del Progetto nei rispettivi territori.

Ogni GAL è responsabile della gestione amministrativa e finanziaria delle operazioni di propriacompetenza. Inoltre, ha il compito di conservare e mettere a disposizione delle autorità regionali,nazionali e comunitarie tutti i documenti contabili relativi alle spese sostenute.

I Partner saranno tenuti, inoltre, alla elaborazione del rendiconto di tutti i costi relativi alle attività loro affidate nel rispetto della normativa vigente e delle procedure stabilite dall'Autorità di Gestione, nonché alla predisposizione, relativamente alle proprie attività, del monitoraggio e della documentazione necessaria allo svolgimento del Progetto, compresa la relazione finale ed a curare i flussi informativi sul Progetto nei confronti dell' Autorità di Gestione.

Sistema di monitoraggio adottato:

Le attività realizzate nell'ambito del progetto verranno monitorate e valutate, sia durante la loro realizzazione che a posteriori, per verificarne lo stato di attuazione e la ricaduta sui territori coinvolti. Il lavoro di monitoraggio e verifica, sia sulle azioni di ciascun partner che su quelle generali del partenariato, sarà svolto contestualmente allo svolgimento delle attività, in modo da essere in grado di intervenire "in tempo reale" apportando le eventuali modifiche necessarie.

L'attività di valutazione e monitoraggio su tutte le attività del progetto sarà garantita dal Gal Capofila che dovrà verificare il corretto e tempestivo svolgimento delle attività e la loro coerenza con le azioni comuni a tutti i partner e dovrà, altresì, fornire i dati di monitoraggio e valutazione attraverso le risposte ai questionari che periodicamente il Dipartimento invierà.

Ogni GAL partner utilizzerà un sistema di monitoraggio interno che permetterà di avere il controllo costantesull'avanzamento del progetto, segnalando per tempo al Capofila eventuali disfunzioni.

A livello organizzativo tutti i GAL hanno previsto lafigura di un “referente” di progetto che dovrà occuparsi dell’intera fase attuativa interagendo costantemente con il Capofila per la buona riuscita ed il monitoraggio delle azioni progettuali.

È prevista, altresì, una procedura di validazione degli atti di valenza esterna e dei dati dei rilevamenti prima di renderli operativi da parte del Comitato Tecnico.

Con la procedura di monitoraggio costante sarà possibile accertarel’avanzamento delle attività dei Partner per come previstein progetto e verificare, anche attraverso analisi critiche, la relazione tra input e output prodotti (cioè l’efficienza) e il grado di appropriatezza degli output rispetto agli obiettivi prefissati (cioè l’efficacia del progetto).

Sistema di valutazione adottato:

Il sistema di valutazione da mettere in campo è indispensabile al fine di migliorare la qualità, l’efficacia e la coerenza delle attività rispetto al progetto approvato. Serve ad accompagnare l’intera fase di attuazione con valutazioni puntuali in itinere di natura sia strategica, al fine di verificare l'avanzamento del progetto nel rispetto delle priorità previste dal PSR, che operativa e di sostegno all’attuazione dello stesso.

Tale sistema comprende tutte le attività di valutazione operativa, sviluppando analisi e giudizi di performance direttamente mirate agli obiettivi specifici.

Ogni GAL metterà a disposizione del “Valutatore” tutte le risultanze del monitoraggio atte a sviluppare la valutazione sulla base degli orientamenti indicativi (di organizzazione e di metodo) suggeriti dal Sistema Nazionale di Valutazione.

I risultati della valutazione saranno inviati all’AdG, all’ufficio LEADER ed a tutti i partner del progetto.

Sostenibilità delle attività nel tempo

La sostenibilità delle attività nel tempo sarà garantita attraverso una serie di azioni finalizzate a sedimentare e consolidare le attività svolte ed a valorizzare gli output realizzati. Infatti, tutta la conoscenza codificata e il tutto il knowhow creato col progetto di cooperazione, sarà trasferito all’amministrazione regionale e potrà costituire lo *startingpoint* di ulteriori esperienze e attività di *exploration* future, sia locali che extra-regionali.

Tale *patrimonio di conoscenza* potrà risultare utile anche come supporto alle scelte strategiche future e alla definizione di adeguate politiche regionali e comunitarie.

Su iniziativa della Regione Calabria, inoltre, il “paniere target “potrebbe acquisire una propria identità, mediante opportuni strumenti di identificazione del progetto nel rispetto delle normative vigenti.

8. ASPETTI FINANZIARI

Piano finanziario del progetto(importi in euro)

Fase operativa	Attività	GAL SIBARITIDE	GAL RIVIERA DEI CEDRI	GAL POLLINO	GAL SILA	GAL VALLE DEL CRATI	GAL STS	GAL KROTON	GAL DUE MARI	GAL SERRE CALABRESI	GAL BATIR	GAL TERRE LOCRIDEE	GAL AREA GRECANICA	GAL TERRE VIBONESI	Costo totale	Finanziamento PSR			Altri finanziamenti
																Quota FEASR	Quota Nazionale + regionale	Quota privata	
Attività preliminari alla definizione del progetto	a) ricerca partner																		
	b) studi di fattibilità, ricerche, consulenze specifiche																		
	c) comunicazione ed informazione																		
	d) organizzazione di riunioni ed incontri																		
	e) spese generali per attività di progettazione e animazione																		
TOTALE PRE - SVILUPPO		**15.000**	**15.000**	**15.000**	**7.500**	**10.000**	**0**	**7500**	**15.000**	**0**	**7.500**	**0**	**0**	**0**	**92.500**	**55.962,50**	**36.537,50**		

Attuazione del progetto	***Attività Comuni***	WP1 - Sviluppo Progettuale	110.000	30.000	30.000	30.000	30.000	30.000	30.000	30.000	30.000	30.000	30.000	30.000	30.000	470.000	284.350	185.650		
		WP2 - Creazione metodologia exploitation di un paniere "target"	6.000	6.000	6.000	6.000	6.000	6.000	6.000	6.000	6.000	6.000	6.000	6.000	6.000	78.000	47.190	30.810		
		WP3 - Caratterizzazione e predisposizione di disciplinari di produzione di qualità	72.230,8	72.230,8	72.230,8	72.230,8	72.230,8	72.230,8	72.230,8	72.230,8	72.230,8	72.230,8	72.230,8	72.230,8	72.230,8	939.000,40	568.095,25	370.905,15		
		WP4- Studio di fattibilità, comunicazione e divulgazione sull'attuazione del progetto	9.510,76	9.510,77	9.510,77	9.510,77	9.510,77	9.510,77	9.510,77	9.510,77	9.510,77	9.510,77	9.510,77	9.510,77	9.510,77	123.640,00	74.802,20	48.837,80		
	Attività Locali	WP1 - Rilevazione prodotti mediante attività sul campo	15.000	15.000	15.000	15.000	15.000	15.000	15.000	15.000	15.000	15.000	15.000	15.000	15.000	195.000,00	117.975,00	77.025,00		
		WP2 – Comunicazione, divulgazione e spese generali	34.558,44	34.558,43	34.558,43	42.058,43	39.558,43	49.558,43	42.058,43	34.558,43	49.558,43	42.058,43	49.558,43	49.558,43	49.658,43	551.859,60	333.875,06	217.984,54		
COSTO TOTALE DEL PROGETTO			**262.300**	**182.300**	**182.300**	**182.300**	**182.300**	**182.300**	**182.300**	**182.300**	**182.300**	**182.300**	**182.300**	**182.300**	**182.400**	**2.450.000**	**1.482.250**	**967.750**		

Crono - programma di spesa

Data di inizio progetto: 01/12/2019

Data di fine progetto:30/11/2023

Operazioni previste	**Costi per Ann**			
	2018	**2019**	**2020**	**2021**
Attività di supporto preparatorio	**€ 12.500**	**€ 80.000**		
Attività Comune - Wp1-Sviluppo progettuale			**€ 117.500**	**€ 11**
Attività Comune - Wp2- Creazione metodologia exploitation di un paniere "target"			**€ 39.000**	**€ 3**
Attività Comune - WP3 - Caratterizzazione e predisposizione di disciplinari di produzione di qualità			**€ 469.500**	**€ 46**
Attività Comune - WP4- Studio di fattibilità, comunicazione e divulgazione sull'attuazione del progetto			**€ 30.910**	**€ 30.**
Attività locale - WP1 - Rilevazione prodotti mediante attività sul campo			**€ 65.000**	**€ 13**
Attività locale - WP2 - Comunicazione, divulgazione e spese generali			**€ 137.965**	**€ 13**

Il Presidente GAL Capofila
Cooperazione GAL capofila
f.to Antonio Pomillo

Il responsabile

f.t

o Franco Durso

Sezione II

IL PROGETTO TERRE DI CALABRIA NELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE del GAL SILA SVILUPPO

PARTNER GAL SILA SVILUPPO

GAL LEADER X☐GAL PLURIFONDO ☐ se, si, specificare …….	
Indirizzo	Via G. Rossa, 24 – 87059 Casali del Manco (CS)
telefono/fax	0984/431064
posta elettronica	info@galsila.it
Referente: RobertoCastiglione	

Motivazioni

L'esperienza condotta dai Gruppi di Azione Locale (GAL) nella realizzazione di progetti di cooperazione nell'ambito dell'Iniziativa Leader, ha confermato che il confronto tra realtà ed esperienze diverse, oltre ad aver rafforzato l'intervento locale dei GAL, ha prodotto un forte impatto culturale sia sulla metodologia di attuazione di questi progetti sia sul capitale umano, generando una evidente crescita di tutti i partecipanti.

Lo strumento della cooperazione consente non solo il trasferimento delle strategie adottate, ma anche di stimolare il confronto tra aree simili o complementari e favorire l'adozione di soluzioni innovative a problemi comuni aiutando, così, il superamento dei vincoli strutturali legati alla dimensione locale e dell'isolamento delle aree rurali.

Lo strumento cooperazione diventa così l'occasione per conferire maggiore efficacia agli interventi locali.

Le aree rurali marginali soffrono di una condizione di isolamento spaziale che spesso comporta una mancanza di informazioni e di conoscenze necessarie per la crescita del territorio e per la soluzione pratica di problemi. Favorire il flusso di informazioni e la collaborazione tra aree che presentano problematiche simili o progetti di sviluppo speculari porta complessivamente ad un incremento del valore del capitale umano presente nel territorio.

Risulta dunque importante per il rafforzamento delle strategie di sviluppo locale a carattere integrato, avviare scambi di esperienze e iniziative di cooperazione tra territori rurali che condividono impegni comuni su sfide analoghe, finalizzati a rafforzare l'integrazione delle strategie di sviluppo rurale in ambito interterritoriali.

Lo scambio di know-how che avviene mediante la realizzazione di progetti comuni è destinato a creare un significativo valore aggiunto per i territori che tradizionalmente possono subire le conseguenze di un forzato isolamento rispetto ai tradizionali poli di innovazione situati in aree meno periferiche.

Attraverso il progetto di cooperazione interregionale **"Terre di Calabria"** il Gal Sila Sviluppo intende intervenire sulla identificazione e valorizzazione dei prodotti sui quali si fonda l'identità del territorio; con l'obiettivo di realizzare attività che incrementino lo sviluppo locale e mantengano vivo ed efficace un sistema economico oggi definibile "di nicchia".

La valorizzazione delle produzioni tipiche costituisce, infatti, una strategia efficace per il conseguimento di molteplici obiettivi sia di carattere economico: rivitalizzazione delle colture tipiche, diversificazione delle produzioni, acquisizione di nuovi sbocchi di mercato, sia obiettivi socioculturali con il recupero delle tradizioni e della cultura locale e il rafforzamento dell'identità territoriale.

Queste le principali motivazioni alla base del progetto:

***Motivazioni Tecnologiche**:* Standardizzazione e diffusione di buone pratiche consolidate su alcuni prodotti (es. patata igp della Sila). Utilizzo di strumenti tecnologici per affermare la conoscenza del territorio e dei prodotti. Realizzazione di App (finalizzata alla visibilità del contesto territorio/prodotto tipico).

Motivazione dei trend dei consumatori:Nuova diffusa sensibilità verso prodotti salubri e identitari; ricerca e conoscenza dei prodotti attraverso l'elaborazione di piatti.
Il diffondersi di una serie di bisogni collegati a nuovi valori (come l'importanza attribuita alla sicurezza, agli aspetti dietetico-alimentari, alla salvaguardia dell'ambiente, alla dimensione etica) porta i consumatori a esprimere un insieme complesso di preferenze, sempre più personalizzate, e a richiedere maggiori informazioni e garanzie sulle caratteristiche dei prodotti e/o dei processi produttivi, che devono rispondere a precisi requisiti dalla fase della produzione agricola fino a quella del consumo.
La ricerca del benessere intesa come tutela della propria salute è allo stesso modo alla base della progressiva affermazione dell'alimentazione salutistica. La consapevolezza che il modello di consumo occidentale ha dato luogo a gravi problemi di sovralimentazione, la crescente diffusione di conoscenze mediche e l'importanza attribuita alla forma ed alla cura del corpo stanno influendo profondamente le condotte di consumo.

Motivazioni dei trend delle filiere: Valorizzazione filiere inserite nel Pal, con particolare attenzione alle produzioni che mantengono la biodiversità; ricerca attenta dei prodotti di nicchia; vendita diretta e filiera corta come output commerciale; percorsi di incoming e comunicazione con esperti enogastronomici.

Motivazioni sociali e culturali: Azioni di divulgazione della cultura contadina e rurale, nelle scuole, nelle fattorie sociali, nelle fattorie didattiche (attraverso comunicazione leggera….es. fumetti). Portare gli amministratori locali ad appropriata conoscenza del territorio (spesso è un mondo sconosciuto).

Altro:Ricerca della caratterizzazione per trasmettere le informazioni sull'unicità e sulla qualità; sfruttare le pressioni del cambiamento climatico per adeguare nuove produzioni finora non coltivabili (es. vigneti d'altura)

Coerenza del progetto con la strategia di sviluppo locale

Il progetto di cooperazione "Terre di Calabria"è coerente con le linee strategiche del Pal "A*ltopiano Silano, Distretto del turismo sostenibile",* in particolare risponde in maniera diretta alle necessità individuate dal fabbisogno F09 –Sviluppare la cooperazione interregionale e interterritoriale per favorire la valorizzazione delle risorse enogastronomiche e la messa in rete.
Esso, inoltre, contribuisce, in maniera indiretta ai fabbisogni F04 Sviluppare la visibilità e la riconoscibilitàdei "prodotti di montagna di alta qualità" e di altri prodotti di nicchia; F06 Rafforzare la cooperazione all'interno della filiera agroalimentare; F07 Rafforzare la cooperazione intrasettoriale tra i settori economici: agricoltura, marketing territoriale, eventi, attività sportive, attività ricreative; F08 Consolidare il processo di qualificazione e messa in rete degli operatori di Silautentica; F10 Migliorare il grado di attrattività turistica d'Area; F14 Sviluppare e consolidare la multifunzionalità delle aziende agricole. Il progetto di cooperazione è in grado di apportare un importante contributo al tema catalizzatore della SSL, "Turismo rurale" in quanto è in grado di aumentare l'attrattività grazie alle notevoli produzioni agroalimentari dell'area. Il progetto è altresì in grado di dare un determinante apporto al tema dello "Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali", anch'esso oggetto di intervento della SSL.

Risultati attesi a livello locale

a) ***favorire la conoscenza dei prodotti***di nicchia presenti nei territori dei Gal e delle loro caratteristiche, presso sempre più ampie fasce di utilizzatori.
b) ***aumentare le sinergie e le opportunità di offerta di prodotti locali e di qualità*** sia nel commercio che nella ristorazione rurale;
c) ***favorire il consumo in zona delle produzioni locali***, anche con lo scopo di ridurre l'impatto ambientale dei trasporti e migliorare il consumo stagionale dei prodotti. Il consumo in zona delle produzioni locali deve avere anche un significato culturale perché è indubbio che in una politica complessiva di sviluppo che esalta le tradizioni e le risorse storiche e paesaggistiche della Calabria e dei territori dei Gal, anche il cibo deve dare il suo contributo alla percezione dell'identità locale.

d) ***aumentare il flusso di utenti interessati alle zone rurali*** e i loro mercati e punti vendita incentivando indirettamente tutte le attività degli altri settori produttivi presenti;

e) ***favorire il mantenimento di produzioni localmente importanti***specialmente nei territori più marginali quali possibili fattori di attrazione;

f)promuovereattraverso i prodotti locali, la continuità delle tradizioni e della cultura enogastronomica che è volano dello sviluppo territoriale ed ambientale

g) favorire reti tra le filiere agricole e tutti i soggetti interessati

Benefici scientifici

I benefici scientifici risiedono essenzialmente nella maggiore conoscenza di un fenomeno economico in rapida evoluzione e importanza per il sistema agroalimentare italiano e quindi in una valorizzazione e divulgazione dei benefici che lo stesso fenomeno può produrre nei confronti dei consumatori. L'avanzamento delle conoscenze nel campo dell'economia riguarderà le imprese agrarie e le loro organizzazioni, le filiere, i sistemi territoriali.

Benefici economici

I benefici economici del progetto sono da inquadrare in misura prioritaria nell'ambito dello sviluppo locale inteso nella sua accezione territoriale. Infatti, le azioni di informazione indirizzate a migliorare i livelli di conoscenza di canali più redditizi, per le imprese e per i consumatori, contribuiranno ad un aumento sia della domanda che dell'offerta, associandosi a ciò potenziali effetti di tendenza alla riduzione dei prezzi. Inoltre i benefici si potranno realizzare lungo tutta la filiera con maggiori coefficienti di attivazione delle economie locali e del capitale umano.

Impatto sociale

Molte delle problematiche affrontate dal progetto hanno una ricaduta sul sociale. I benefici economici rappresentano una componente fondamentale nel determinare impatti anche consistenti a livello sociale. Basti pensare alle ricadute in termini economici e di ridistribuzione del reddito, in termini di occupazione, sia come mantenimento degli attuali posti di lavoro, che come possibilità di creare nuovi spazi alle imprese del settore. Inoltre le relazioni sociali basate sulla fiducia fra produttore e consumatore porteranno a un maggiore scambio di informazioni e di conoscenza, alla valorizzazione di risorse territoriali che possono essere considerate come beni pubblici quali la preservazione del paesaggio e della biodiversità.

Impatto ambientale

L'azione di per sé non porta impatti ambientali, anzi mira alla esaltazione della sostenibilità ambientale delle singole iniziative e fornisce al territorio gli strumenti tecnici per la valutazione dell'impatto ambientale e delle misure di prevenzione, attraverso l'attivazione di servizi sensibilizzazione rivolti essenzialmente ai portatori di interessi collettivi, maggiormente competenti e responsabili proprio della qualità e della salvaguardia ambientale.

Valore aggiunto del progetto rispetto alla strategia di sviluppo locale

Il progetto possiede un alto contenuto qualitativo per la potenziale ricaduta economica e sociale. Possiede, inoltre, elementi innovativi sia con riferimento alla realtà territoriale, che rispetto ai contenuti tecnici ed organizzativi. Il progetto stesso assicura migliori risultati e prestazioni dei prodotti e dei servizi che saranno realizzati, in termini di requisiti tecnici, tecnologie adottate, visibilità.

Grado di innovazione

L'ampia attività prevista nel progetto "Terre di Calabria", permetterà di introdurre importanti aspetti innovativi sul piano dell'interconnessione tra soggetti distinti, nonché di introdurre nuove metodologie per il confronto tra i soggetti stessi.

Nel primo caso la numerosità degli utenti cointeressati (imprese agricole ed agrituristiche, fattorie, ristoratori, associazioni, enti pubblici, visitatori, etc…) sarà testimonianza che saranno coinvolti in un programma comunitario dedicato principalmente al settore primario, anche operatori di settori economici non agricoli; sicuramente fattore innovativo.

Nel secondo caso il continuo confronto con gli attori del territorio si rivelerà un'importante metodologia di *governance* dal basso che permetterà di assicurare un'ampia condivisione delle scelte effettuate; altro fattore innovativo.

Tale metodologia sarà mantenuta anche durante le fasi di attuazione del progetto, al fine di raggiungere il massimo impiego delle risorse, con obiettivi condivisi.

Descrivendo più in dettaglio gli orientamenti del GAL verso approcci innovativi, preme evidenziare che un ruolo fondamentale sarà ricoperto dall'impiego dell'informatizzazione e delle ICT. Elemento centrale di tale strategia sarà il sito web del GAL che diventerà un portale interattivo con il territorio non solo per la ricerca di informazioni sul progetto, ma anche per lo scambio e per il confronto di idee e proposte, sempre in una logica di tipo *bottom-up*. Il sito/portale oltre a proporre le news e tutte le informazioni utili sulle attività del progetto e avere una propria newsletter che sarà inviata a tutti coloro che si registreranno, diventerà, "in entrata", uno strumento per raccogliere idee, progetti, proposte e osservazioni dal territorio e, "in uscita", oltre alle informazioni di cui sopra, uno strumento di supporto per i beneficiari diretti ed indiretti dell'azione locale.

Per quanto finora è stato fatto nelle fasi di costituzione del partenariato, di sensibilizzazione animazione degli attori di sviluppo locali, il GAL Sila Sviluppo rappresenta indubbiamente, per il nostro territorio, una innovazione sia sul piano del metodo che sul piano dei contenuti.

Sul piano del metodo in particolare, con il continuo dialogo-confronto, fra gli attori locali per la elaborazione delle strategie e delle idee e proposte.

Sul piano dei contenuti con la raccolta di numerose idee-progetto originali e innovative.

Descrizione delle attività previste a livello comune e locale

Il progetto intende valorizzare, mediante una serie di attività appositamente studiate, sia comuni che locali, un patrimonio inutilizzato/sottoutilizzato di prodotti agricoli attualmente "non riconoscibili" sui mercati extraregionali ed in alcuni casi addirittura in via di estinzione.

Oltre alle produzioni tutelate da marchi di protezione comunitaria, in Calabria esiste un vero e proprio giacimento di prodotti minori legati ai singoli territori su cui si vuole intervenire in modo coordinato per effettuare un capillare censimento e conseguente caratterizzazione e certificazione, accompagnati da disciplinari di produzione ed apposito "LOGO" identificativo del paniere che sarà oggetto di una efficace campagna di comunicazione, per come previsto nelle azioni di progetto.

Il progetto prevede la rilevazione di una serie di informazioni relative ai prodotti (tra cui: la qualità dei prodotti, le modalità di coltivazione e produzione, il numero di aziende che lo producono, il fatturato medio generato, le potenziali applicazioni, la presenza di filiere o protofiliere, cenni storici etc.), alcuni dei quali diventeranno driver per le scelte strategiche.

Tale scheda di rilevazione nella fattispecie, dettaglierà in maniera analitica le produzioni agricole identitarie del territorio dei singoli GAL, anche attraverso una comparazione con i prodotti già noti (PAT, prodotti agricoli riconosciuti non a marchio europeo, DE.CO ecc).

Attività di pre-sviluppo

Si è realizzata un'attività di studio e ricerca sul territorio per la fattibilità del progetto, un'attività di animazione per la definizione del partenariato e la progettazione dell'azione comune. In particolare sono

stati realizzati degli incontri con i GAL calabresi partner e con il dipartimento Agricoltura e risorse agroalimentari della Regione Calabria, con riunioni operative sulle progettualità da condividere e sviluppare per la cooperazione.
Si è poi provveduto alla ideazione e sviluppo del progetto locale con la redazione del presente fascicolo.

Al fine di consolidare il networking tra i GAL, acquisire un'identità comune mediante l'exploitation di prodotti agricoli territoriali, il progetto prevede delle azioni comuni e delle azioni locali.
Le **azioni comuni** sono attuate con il contributo dei vari partner, sui diversi territori coinvolti; le azioni locali saranno attuate in maniera differenziata tra i GAL, sui singoli territori, al fine di rafforzare l'efficacia delle stesse.
Le azioni comuni, che saranno attuate con il contributo dei vari partner, sono di seguito esplicitate in tre macro-gruppi di attività a loro volta articolate al loro interno. Le attività previste nel macro gruppo n. 3 sono trasversali all'intera durata del progetto.
WP1 – Azioni Comuni – Sviluppo Progettuale
In questa fase di azioni comuni verrà svolta l'attività di coordinamento tecnico e supporto all'attuazione del progetto e delle azioni comuni.
In particolare verranno attivati gli interventi connessi alla corretta attuazione del progetto comune, secondo le competenze e gli impegni definiti nell'accordo di cooperazione, comprendenti: direzione, coordinamento, supporto tecnico, controllo operativo, ecc..
1.1 Personale dedicato alla realizzazione delle attività progettuali
A monte della implementazione delle attività progettuali i partner, sulla base di quanto scritto nell'Accordo di Cooperazione e nel presente Fascicolo di Progetto, costituiranno innanzitutto la struttura di gestione del Progetto, identificando in maniera dettagliata le persone incaricate delle funzioni e dei compiti ai fini dello sviluppo e dell'attuazioni di tutte le azioni previste nel progetto.
Le spese afferenti a questa voce sono relative al personale dedicato alla realizzazione delle attività previste dal progetto di cooperazione comprese le attività di organizzazione e attuazione delle attività progettuali.
Soggetto attuatore: Tutti i partner
Destinatari: Tutti i partner

1.2 **Coordinamento e attuazione del progetto di attività in capo al capofila**
Le attività di Coordinamento comprendono quelle relative al coordinamento ed all'attuazione del progetto che fanno capo al capofila:

- direzione e coordinamento del progetto, compresa la predisposizione dell'accordo di cooperazione contenente la definizione degli impegni rispettivi dei partner;
- direzione e coordinamento dell'attuazione del progetto e dei compiti che rientrano tra le responsabilità di ciascun partner, per assicurare la corretta attuazione del progetto comune così come previsto nell'accordo di cooperazione;
- coordinamento finanziario del progetto: raccolta di informazioni sulle richieste di finanziamento presentate da ciascun partner rendendo disponibili dette informazioni ai partner e alle autorità regionali e/o nazionali interessate);
- verifica del cronoprogramma delle attività e delle relative spese sostenute (aspetti finanziari dell'attuazione del progetto in termini di spese sostenute e risorse ottenute, organizzazione di scambi tra gruppi, preparazione dei documenti relativi all'attuazione finalizzati a rilevarelo stato di avanzamento fisico, finanziario e procedurale del progetto);
- verifica del rispetto degli impegni assunti da ciascun GAL per la corretta attuazione delprogetto comune;
- coordinamento delle azioni di animazione e comunicazione fra i partner finalizzato anche afavorire il flusso di informazioni fra le AdG;
- raccordo con le reti nazionali e con la rete europea.

Le spese a carico del capofila sono equivalenti ad una unità lavorativa dedicata al coordinamento ed all'attuazione del progetto.
Soggetto attuatore: Capofila e tutti i partner
Destinatari: Tutti i partner

WP2 Azioni Comuni:Creazione e adozione di una metodologia comune di *exploitation* di un paniere "target"

Coerentemente con l'obiettivo di progetto, tale attività è finalizzata all'identificazione delle produzioni agricole territoriali (non oggetto di riconoscimento attraverso i sistemi di qualità regionali), attraverso una metodologia di lavoro condivisa. Tale attività sarà svolta mediante il coinvolgimento di un comitato scientifico composto da esperti con competenze e esperienze nel settore, nominato dai GAL. Il processo di individuazione dei prodotti legati al territorio sarà il più ampio possibile e con la massima condivisione dei cittadini e degli amministratori locali.

Ciò verrà realizzato mediate il consolidamento del networking tra i vari GAL e prevede le seguenti attività:

2.21 **Creazione** e **condivisione** di una **scheda di rilevazione/censimento** che dovrà contenere una serie di informazioni relative ai prodotti e che dovrà prevedere una serie di fattori (tra cui: la qualità dei prodotti, le modalità di coltivazione e produzione, il numero di aziende che lo producono, il fatturato medio che generato, le potenziali applicazioni, la presenza di filiere o protofiliere, cenni storici), alcuni dei quali diventeranno *driver per le scelte strategiche*. Tale scheda nella fattispecie, dettaglierà in maniera analitica le produzioni agricole identitarie del territorio dei singoli GAL, anche attraverso una comparazione con i prodotti già noti (prodotti agricoli riconosciuti a marchi europeo , PAT, DE.CO ecc). Tale scheda sarà validata dal comitato scientifico.

2.22 ***Format kick off meeting* di avvio del progetto** di cooperazione sui 13 territori. In tale incontro sarà presentato il progetto, le attività e il comitato scientifico alla popolazione, agli amministratori locali. Gli incontri prevedono il coinvolgimento di food blogger, di social media ma anche selle TV locali e della stampa e degli esperti di settore.

2.23 **Creazione di una metodologia comune di somministrazione field** della scheda di rilevazione/censimento precedentemente strutturata (esempio: si potrà procedere ad una somministrazione de visu, mediante l'interlocuzione con aziende, con agronomi, esperti del settore, ma anche con "memorie storiche" del territorio, consumatori, "vecchi agricoltori, comuni , *food blogger*, etc) o potrà essere compilata mediante **piattaforma on line** (es *googlemodule)*.

2.24 **Creazione di una banca dati di tutti i prodotti censiti sui territori (compresi quelli già noti) e centralizzazione dei dati sulla piattaforma cloud.** Ogni GAL procederà a rielaborare le singole schede recepite dai vari stakeholders e, per ogni singolo prodotto censito genererà un'unica scheda che sarà caricare su un'apposita sezione della piattaforma e conterrà tutti i campi definiti nel WP2.1

2.25 **Selezione dei prodotti agricoli** da analizzare (mediante il supporto del comitato scientifico). Si tratta di prodotti che potrebbero seguire iter di certificazione già note o prodotti che possono seguire nuovi filoni di certificazione.

WP 3 Azioni Comuni: Caratterizzazione e predisposizione di disciplinari di produzione di qualità

Una volta selezionato il paniere target, si procederà alla caratterizzazione dei prodotti e alla redazione dei rispettivi disciplinari. Tale attività è finalizzata **a dare un'identitàcomune ai prodotti agricoli territoriali** inseriti dai singoli GAL, mediante l'acquisizione di consulenze specialistiche di tipo tecnico/scientifico, avvalendosi anche del supporto di un Comitato Scientifico. Al fine di sviluppare l'attività 3.3 che segue, sarà coinvolto un autorevole soggetto che ha le competenze per poter erogare questo servizio.

Le azioni previste sono le seguenti:

- **3.1 Definizione di un modello di caratterizzazione condiviso da tutti i partner per l'individuazione** dei parametri necessari alla caratterizzazione stessa. Tale attività dovrà prevedere l'identificazione dei principali parametri da rilevare nell'analisi dei prodotti vegetali freschi e trasformati (es: le caratteristiche nutrizionali, organolettiche e salutistiche di produzioni vegetali in funzione delle tecniche agronomiche e dei processi di conservazione e trasformazione).
- **3.2 Creazione di un unico format di disciplinare di produzione**, da sviluppare per ogni singola categoria di prodotto "target", inclusi anche gli aspetti territoriali.
- **3.3 Definizione format comune di bando unico** di evidenza pubblica per la fornitura dei servizi di caratterizzazione e disciplinari;

- **3.4 Elaborazione disciplinari**, **caratterizzazione ed analisi chimica e organolettica** dei prodotti del paniere, **analisi storica** dei prodotti selezionati nei singoli territori sulla base criteri omogenei. Una volta ottenuti i risultati delle analisi, il Comitato Scientifico validerà la composizione del paniere target . A questo punto, si procederà a categorizzare i vari prodotti e per ognuna di esse si realizzerà un disciplinare ad hoc.
- **3.5 Per ogni prodotto del paniere target, si procederà all'identificazione delle principali applicazioni e dei trend di mercato** e di settore a livello locale ma anche nazionale e internazionale (a cura dei GAL).
- **3.6 Caricamento Disciplinari** del paniere sulla piattaforma (a cura dei GAL).
- **3.7 Definizione di una mappa di posizionamento**territorialedi tutti "i prodotti target". Tale mappa, coerentemente con l'obiettivo generale del progetto, sarà una fotografia di tutti i prodotti agricoli territoriali identitari. Tale mappa sarà redatta per ogni singolo GAL e anche su scala regionale.

WP4 - Azioni Comuni: Studio di fattibilità, comunicazione e divulgazione dei risultati del progetto

Tale attività è finalizzata a generare valore aggiunto per i GAL che operano sui territori della Calabria, soprattutto in termini di creazione e scambio di nuova conoscenza tacita e codificata. Condividere i principali risultati del progetto e divulgare i principali output, infatti, è una modalità di trasferimento della conoscenza tra territori eterogenei tra loro che, nell'ambito di un sistema consolidato di networking, rafforza la consapevolezza di poter **creare e rafforzare sempre più un'identità territoriale comune**. Le attività di seguito riportate sono trasversali all'intera durata del progetto.

- **4.1 Studio di fattibilità** e delle principali strategie di valorizzazione del paniere target, **creazione di un logo** identificativo dei prodotti del paniere e relativo **regolamento di adozione** ed elaborazione di un **piano di comunicazione mediante** l'acquisizione di consulenze specialistiche
  L'obiettivo dell'attività è l'identificazione dei principali strumenti per la valorizzazione e divulgazione del paniere target e del logo .
- **4.2 Realizzazione di un portale** dedicato al progetto, nel quale inserire tutte le informazioni e gli output di progetto.
- **4.3Realizzazione di una pubblicazione** sul paniere dei prodotti agricoli.
- **4.4 Workshop finale** di trasferimento del *knowhow*

I quattro macro gruppi di attività, in quanto azioni comuni, offriranno ai singoli partner di progetto l'opportunità di adottare metodologie comuni di exploitation dei prodotti e definire attività congiunte e coordinate prevedendo come output principali :

- Format Scheda di rilevazione
- Piattaforma di condivisione e relativi documenti
- Elenco prodotti da inserite nel "Paniere target regionale" e mappa regionale
- Definizione parametri caratterizzazione
- Format disciplinare di produzione
- Immagine condivisa
- Pubblicazione Finale
- Piattaforma telematica

Oltre alle **azioni comuni** che costituiranno in effetti le attività *core* del progetto, saranno previste delle azioni locali che saranno **attuate in maniera differenziata tra i GAL** nei vari territori, per rafforzare l'efficacia delle azioni comuni e massimizzare l'impatto a livello locale.

AZIONI LOCALI

Tutte le attività locali individuate nel Progetto di Cooperazione concorrono in modo sinergico e complementare al raggiungimento degli obiettivi operati individuati.

La descrizione delle attività progettuali viene articolata in Work Packages (WP), cui corrisponderanno gli strumenti per il monitoraggio sia fisico che di avanzamento della spesa e dei risultati, in modo da dare

coerenza e verificabilità tra la programmazione prevista e il suo svolgersi e le risultanze finali.
WP1: Rilevazione prodotti mediante attività sul campo. Tale WP comprende i seguenti sotto WP

- **WP1.1 Selezione personale per la rilevazione/censimento dei prodotti** (ove possibile impiego personale interno qualificato) e per il supporto all'attività di caratterizzazione.
- **WP1.2 Compilazione scheda rilevazione prodotti,** mediante l'interlocuzione con aziende, con agronomi ma anche con "memorie storiche" del territorio, consumatori, "vecchi agricoltori", etc.
- **WP1.3 Caricamento schede** Caricamento dati su piattaforma condivisa al fine di riportare tutto il materiale in formato digitale, condivisibile e fruibile sui social e sul sito web del GAL; **Selezione dei prodotti del paniere target,** tenendo conto dei parametri definiti nelle azioni comuni al punto 1.3. **Analisi dei dati finalizzata alla definizione di una mappa di posizionamento territoriale del GAL** Sila Sviluppo che andrà ad alimentare la mappa regionale di cui al punto 1.4 delle azioni comuni.

Con riferimento al **WP 2**, sicuramente a livello locale sono previste le seguenti attività:

- **WP2.1 N. 5 kick off meeting di avvio del progetto di cooperazione secondo il format di cui al punto 2.2. In tali incontri saranno presentati il progetto, le attività e il comitato scientifico alla popolazione, agli amministratori locali. Gli incontri prevedono il coinvolgimento di food blogger, di social media ma anche selle TV locali e della stampa e degli esperti di settore. (inizio attività prevista settembre 2019)**
- **WP2.2. Selezione consulenza specialistica secondo un format unico di bando di evidenza pubblica (vedi Wp3.3 attività (comuni) per la Caratterizzazione e la redazione dei disciplinari dei prodotti del paniere "target", mediante Tale attività, dal punto di vista amministrativo, sarà gestita da ogni singolo GAL, che nel rispetto della normativa vigente in materia di acquisizione di beni e servizi, provvederà a selezionare le competenze specialistiche più adeguate.**
  - **WP 2.2a)Acquisizione risultati della caratterizzazione forniti dalle competenze specialistiche selezionate con l'evidenza pubblica.**
  - **WP 2.2 b) Condivisione dati del paniere su piattaforma cloud, al fine di trasformare in formato digitale i risultati della caratterizzazione dei prodotti del paniere target.**
  - **WP 2.2 c) n. 3 Eventi di Show cooking attraverso il coinvolgimento di istituti alberghieri e aziende agrituristiche presenti sul territorio e di food blogger;**
  - **WP 2.2 d) Alimentazione portale con contenuti informativi del paniere del GAL. Tale attività prevede il lavoro di caricamento del portale comune fornendo i contenuti relativi ai prodotti del paniere target del territorio del GAL**

WP2.3 Spese generali relative all'organizzazione ed all'attuazione delle attività progettuali < 10% del budget di progetto di ogni singolo partner, tali spese comprendono le spese telefoniche, telematiche, di segreteria, di cancelleria, di monitoraggio, di elettricità, di affitto dei locali e altro, basati su costi effettivi e relativi all'attuazione del progetto

Indicatori del progetto realizzato a livello locale

Indicatori	Unità di misura	Quantificazione dell'obiettivo
INDICATORI DI REALIZZAZIONE		
Rete tra operatori locali	nr	1
Schede da somministrare	nr	1
Incontri informativi previsti	nr	5
Soggetti da contattare	nr	50
INDICATORI DI RISULTATO		
Descrittori di qualità	nr	10

- Soggetti coinvolti	nr	30
-nr di produzioni locali coinvolte	nr	15
- personale coinvolto	nr	1
- studi ed indagini	nr	1
-struttura comune	nr	1
- eventi divulgativi	nr	5
- seminari/incontri divulgativi	nr	5
- produzioni agricole territoriali selezionate	nr	10
- produzioni agricole territoriali caratterizzate da studi	nr	10
-disciplinari di produzione	nr	10
Piattaforma telematica	nr	1
Pubblicazioni	nr	1

Crono - programma delle attività

Data di inizio progetto: Giugno 2019
Data di fine progetto: Giugno 2021
Durata del progetto in mesi: 24

			Tempi di realizzazione					
Attività	**Fase operativa**	**Attività**	**2019**	**2020**	**2021**	**2022**	**2023**	**…**
ATTIVITA' LOCALI	**WP1**	WP1.1 Selezione personale (ove possibile impiego personale interno qualificato)			35			
		WP1.2 Compilazione scheda rilevazione						
		WP1.3 Caricamento dati su piattaforma condivisa						
		WP1.4 Selezione dei prodotti del paniere target						
		WP 1.5 Analisi dei dati finalizzata alla definizione di una mappa di posizionamento territoriale						
	WP2	Wp2.1 Selezione consulenza specialistica (vedi criteri 2.3)						
		WP 2.2 Acquisizione						

		risultati						
		WP 2.2 a)Condivisione dati del paniere su piattaforma cloud						
		WP2.2 b)Selezione consulenza specialistica (vedi criteri 2.4)						
		WP 2.2 c)Acquisizione disciplinare						
		WP 2.2 d)Condivisione Disciplinari su piattaforma cloud						
		WP 2.2 e)Workshop di apertura sui singoli GAL legati all'azione comune WP 3.1						
		WP2.2 f) Evento show cooking (settembre - dicembre 2020)						
		WP 2.2 g) Altro (incontri con le scuole, con pediatri, nelle fattorie didattiche, nelle fattorie sociali, agriturismi, associazioni di categoria ecc.)						
		WP 2.2 h) Alimentazione portale con contenuti informativi del paniere del GAL						
		WP2.2 i) Realizzazione APP sui prodotti certificati						
		WP 2.3 Spese generali						

Piano finanziario del progetto

Fasi operative	Attività	Costo totale	Finanziamento PSR		
			Quota FEASR (60.5 %)	Quota Nazionale + Regionale (39.5 %)	TOTALE
Attività preliminari alla definizione del progetto	WP0	a) ricerca dei partner, inclusi viaggi, trasporto locale, vitto e alloggio del personale coinvolto;		-	
		b) studi di fattibilità, ricerche, acquisizione di consulenze specifiche e altre attività inerenti l'ideazione e la redazione di progetto, ecc.);			

		c) comunicazione e informazione, inclusi interpretariato e traduzioni di testi, azioni di sensibilizzazione e informazione dei territori e altre attività inerenti;			
		d) organizzazione di riunioni e incontri, incluso l'affitto di locali e il noleggio di attrezzature, il catering, l'interpretariato e la traduzione;			
		e) spese generali relative all'organizzazione e al coordinamento delle attività di progettazione e animazione.			
TOTALE PRE - SVILUPPO			**€. 4.537,50**	**€. 2.962,50**	**€ 7.500,00**
Attuazione del progetto Azione comune	**WP1**	1.1) Spese sostenute dai partner relative al personale dedicato alla realizzazione delle attività previste nel progetto di cooperazione.			
		1.2) Spese a carico del capofila per le funzioni previste dalle disposizioni applicative ed accordo di partenariato			
		Totale WP1	**€. 18.150,00**	**€ 11.850,00**	**€.30.000,00**
	WP2	2.1 Creazione e condivisione scheda rilevazione comune			
		2.2 Kick of meeting di avvio del progetto			
		2.3 Creazione metodologia comune di somministrazione field e condivisione schede su piattaforma cloud			
		2.4 Creazione di una banca dati di tutti i prodotti censiti sui territori e centralizzazione dei risultati su piattaforma cloud			
		2.5 Selezione dei prodotti agricoli			
		Totale WP2	**€. 3.630,00**	**€. 2.370,00**	**€. 6.000,00.**

		3.1 Definizione di un modello comune di caratterizzazione condiviso			
		3.2 Definizione di un format comune di disciplinare			
		3.3 Definizione format comune di bando unico di evidenza pubblica per la fornitura dei servizi di caratterizzazione e disciplinari			
	WP3	3.4 Elaborazione disciplinari, analisi storica dei prodotti selezionati nei singoli territori sulla base criteri omogenei			
		3.5 Identificazione principali applicazioni e trend di mercato dei prodotti costituendi il paniere comune			
		3.6 caricamento dei disciplinari del pianiere su piattaforma			
		3.7 definizione di una mappa regionale di posizionamento territoriale dei prodotti del paniere			
		Totale WP3	**€ 43.699,63**	**€ 28.531,17**	**€ 72.230,80**
		4.1 Studio di fattibilità di un logo identificativo dei prodotti del paniere, regolamento di adozione e relativo piano di comunicazione			
	WP4	4.2 Realizzazione portale dedicato al progetto di cooperazione			
		4.3 Realizzazione pubblicazione paniere prodotti agricoli			
		4.4 Workshop finale regionale			
		Totale WP4	***€ 5.754,02***	***€ 3.756,75***	***€ 9.510,77***
TOTALE AZIONI COMUNI (WP1+WP2+WP3 +WP4)			***€ 71.233,65***	***€ 46.507,92***	***€ 117.741,57***
	WP1	WP 1.1 Selezione personale (ove possibile impiego personale interno qualificato)			

Attuazione del progetto Azione locale		WP 1.2 Compilazione scheda rilevazione prodotti			
		WP 1.3 Caricamento dati schede su piattaforma condivisa			
		Totale WP1	**€ 9.075,00**	**€. 5.925,00**	**€. 15.000,00**
	WP2	Wp2.1 Ulteriori kick of meeting di avvio del progetto da realizzare sui singoli territori			
		WP 2.2 Altri eventi che corrispondono a peculiari esigenze territoriali (altri show cooking, incontri scuole, pediatri, fattorie didattiche, agriturismi, ecc.)			
		WP 2.3 Spese generali relative all'organizzazione ed all'attuazione delle attività progettuali < 10% del budget di progetto di ogni singolo partner			
		Totale WP2	**€ 25.445,35**	**€ 16.613,08**	**€ 42.058,43**
TOTALE AZIONE LOCALE (WP1+WP2)			**€ 34.520,35**	**€ 22.538,08**	**€ 57.058,43**
TOTALE COOPERAZIONE (Pre-progettuali + Azioni comuni + Azioni locali)			**€.110.291,50**	**€.72.008,50**	**€.182.300,00**

Crono - programma di spesa

Data di inizio progetto: 01/12/2019
Data di fine progetto: 30/11/2023
Durata del progetto in mesi: 48

Operazioni previste	**Costi per Anno**					
	2018	**2019**	**2020**	**2021**	**2022**	**2023**
Pre-Sviluppo		€ 7.500,00				
Azione Comune WP1			€ 7.500,00	€ 7.500,00	€ 7.500,00	€ 7.500,00

Azione Comune WP2			€ 3.000,00	€ 3.000,00		
Azione Comune WP3			€ 18.057,70	€ 18.057,70	€ 18.057,70	€ 18.057,70
Azione Comune WP4			€ 4.755,38	€ 4.755,38		
Azione Locale WP1			€ 7.500,00	€ 7.500,00		
Azione Locale WP2			€ 14.264,60	€ 14.264,60	€ 14.264,60	€ 14.264,63

Descrizione delle procedure amministrative

Per la parte relativa alla implementazione di azioni individuali e specifiche in capo a ciascun Gal partner, il progetto dicooperazione attivato seguirà le procedure previste per l'attuazione della strategia di sviluppo locale 2014/2020 di ognisingolo Gal, con riferimento al proprio regolamento interno.
L'attività riguardante la selezione del personale e dei fornitori avverrà nel rispetto del regolamento interno del Gal, del regolamento di acquisizione dei beni e dei servizi e del codice dei contratti (decreto 50/2016).

Sostenibilità delle attività nel tempo

Gli interventi proposti dal progetto avranno nel loro complesso, carattere di sostenibilità economica e ambientale, potendo contare sulla più che sufficiente dotazione territoriale di capitale naturale, umano, tecnico e sociale. Azioni che potranno una volta realizzate, continuare a sviluppare i propri effetti senza ulteriori sostegni pubblici significativi, Gli investimenti che si prevede di sostenere con progetto, infatti, potranno riprodurre nelle imprese e negli altri soggetti beneficiari, effetti auto – propulsivi e positivi nel tempo. ed avranno la possibilità di divenire buone prassi trasferibili.
Gli investimenti che si prevede di sostenere con progetto, infatti, potranno riprodurre nelle imprese e negli altri soggetti beneficiari, effetti auto – propulsivi e positivi nel tempo.
Gli investimenti da sostenersi, con le loro le innovazioni, organizzative e tecniche, potranno essere trasferite sul territorio Leader e in quelli circostanti per effetto della disseminazione delle conoscenze acquisite e del naturale effetto della emulazione d'impresa. Anche il sostegno a studi e interventi pubblici, ivi compresi quelli a valenza pubblica attivati dal GAL, avranno il precipuo scopo di diffondere le conoscenze e/o migliorare la vivibilità del territorio a beneficio delle attività economiche locali.